

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA  
CAMPANIA NAPOLI - SEZ. I RG. 789/2015**

**RICORSO**

**PER MOTIVI AGGIUNTI**

Nell'interesse della prof.ssa Maria Luisa Buono nata a Napoli il 3/8/1963, cf. BNUMLS63M43F839C residente in Napoli al viale M. Cristina di Savoia 18, rapp.ta e difesa giusta procura a margine del presente ricorso dall'Avv. Patrizia Kivel Mazuy cf. KVLPRZ57R61F839B e con la stessa elettivamente domiciliati presso il suo studio in Napoli al viale Gramsci 10, n. fax 081/7613381 - pec: [patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it)

**CONTRO**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro p.t.

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in persona del dirigente p.t.

**E NEI CONFRONTI**

Assunta Barbieri nata a Ischia (Na) il 19/11/1963 rapp.ta e difesa dagli avv.ti Maria Annunziata, Gaetano Paolino e Anna Pina Micuccio con i quali elettivamente domicilia in Napoli alla via Stendhal n. 11 presso lo studio dell'avv. Eugenio Pappa Monteforte

Marulo Maria Rosaria nata il 9/2/1961 via Tenente Luigi Rossi 125 80042 Boscotrecase (Na)

Diego Rije nato il 31/5/1956 via Palizzi, 82 80127 Napoli

Via Enrico Alvino, 27 Napoli

**AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO**

**PREVIA SOSPENSIONE**

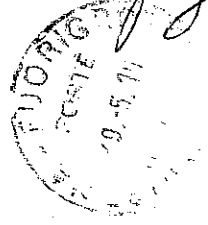
del decreto prot. n. AOODRCA.3355 del 1/4/2015, con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha provveduto a rettificare la graduatoria di cui al concorso indetto con DDG 13/7/2011 per il reclutamento dei dirigenti scolastici ed in particolare per quanto riguarda la posizione della prof.ssa Buono Maria Luisa, attribuendole un punteggio di soli **7,50** punti complessivi di cui 6,60 per i titoli culturali e 0,90 per i titoli di servizio e professionali a fronte degli 8,00 punti alla stessa spettanti per i titoli culturali e dei 0,80 punti spettanti per i titoli di servizio e professionali, collocandola al posto 245sma in graduatoria;

**MANDATO**

Avv. Patrizia Kivel Mazuy  
Vi nomino e costituisco miei  
procuratori e difensori nel  
presente giudizio conferendovi  
tutti i poteri di legge ivi  
compresa quello di  
sottoscrivere il presente atto  
proporre motivi aggiunti,  
chiamare i terzi in malleva e/o  
garanzia, proporre domande  
riconvenzionali, farsi sostituire  
transigere, rilasciare quietanze,  
incassare, rinunciare agli atti ed  
accettare rinunce.  
Eleggo domicilio con Voi in  
Napoli, al Viale Gramsci, 10

Maria Luisa Buono

Pappa Monteforte  
Rije



- della graduatoria di merito allegata al decreto n. 3355 nella parte in cui colloca la ricorrente al posto n. 245 per un punteggio complessivo di 73,50 anziché attribuirle un punteggio complessivo di 74,90, o di diverso minore punteggio derivante dalla giusta valutazione di tutti i titoli culturali e professionali il cui possesso è stato dichiarato in concorso, ovvero diversa posizione in graduatoria, tra il posto n. 173 e 175 derivante dalla giusta attribuzione di ulteriori 0,40 punti per la valutazione dei corsi di formazione dichiarati;
- della nota prot. AOODRCA.3683 depositata in giudizio dall'Avvocatura il 24/4/2015, per quanto lesiva, con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha relazionato all'Avvocatura distrettuale in merito al riesame della posizione in graduatoria della prof.ssa Buono a seguito della proposizione del ricorso introduttivo del presente giudizio ribadendo l'avvenuta rettifica della graduatoria di cui al decreto prot. AOODRCA 3355 del 1/4/2015, che pure si impugna, nei termini di cui al precedente punto;
- della nota prot.n. AOODRCA 3592 del 13/4/2015, richiamata nella precedente nota prot. n. 3863, depositata in data 24/4/2015 dall'Avvocatura, e relativi allegati, ovvero verbale n. 2 del 29/9/2014 e relativa scheda della Commissione di concorso, nonché verbale n. 7 del 21/10/2014 della Commissione di Concorso con il quale la Commissione ha rilevato imprecisioni nella documentazione dei titoli presentati e deliberato circa l'attribuzione del punteggio;
- della nota prot. n. 4240 del 29/4/2015, depositata in giudizio dall'Avvocatura in data 8/5/2015, con cui si reitera in parte il contenuto delle precedenti note e si ribadiscono le motivazioni dell'omessa parziale valutazione, in sede di riesame, di taluni titoli culturali e titoli di servizio richiamando il verbale n. 7 della Commissione di concorso ed aggiungendo ulteriori motivazioni a giustificazione dell'omessa valutazione dei titoli medesimi;
- di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente in quanto lesivo delle ragioni della ricorrente

FATTO

I fatti che hanno originato l'introduzione del presente giudizio sono già noti al Giudicante in quanto rappresentanti in ricorso principale al quale si fa espresso rinvio, in ottemperanza ai principi di sinteticità di cui all'art. 2 del codice del processo amministrativo.

Per quanto riguarda gli eventi procedurali accaduti successivamente alla proposizione del ricorso ed alla trattazione del giudizio nella camera di consiglio dell'11/3/2015 per la trattazione della richiesta di misura cautelare ed alla camera di consiglio del 29/4/2015 per la discussione del ricorso per l'accesso ex art. 116 del c.p.a. che il ricorrente è stato costretto a proporre, sinteticamente si rappresenta quanto segue.

A seguito dell'udienza cautelare dell'11/3/2015 codesto on.le Tribunale emetteva l'ordinanza n. 521 del 12/3/2015 con la quale accoglieva l'istanza di sospensione, disponendo l'ordine di riesame dei titoli specificatamente indicati nel ricorso, atteso che *"...l'istanza cautelare appare fondata sotto il profilo del fumus boni iuris, atteso che è stato documentato il possesso e l'allegazione dei titoli accademici, nonché professionali e titoli di preferenza, che non sembrano essere stati affatto valutati dall'Amministrazione resistente..."*.

In data 1/4/2015 l'Amministrazione emetteva il DDG prot. n. AOODRCA3355 di rettifica della graduatoria generale di merito impugnata con il ricorso principale e di rettifica anche della posizione della prof.ssa Buono che dal 632 posto in prima istanza assegnatole passava al 245 posto, per effetto proprio della rivalutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio, con attribuzione anche dei titoli di preferenza prima negati, chiesti con ricorso.

Senonché, siffatta nuova valutazione soddisfa solo in parte le ragioni della ricorrente in quanto seppure dagli iniziali 0,00 punti riconosciuti ai titoli (ovvero alcuna valutazione degli stessi) si è passati ad un punteggio complessivo di 7,50, l'Amministrazione ha ommesso di valutare correttamente alcuni dei titoli culturali e professionali nonché di servizio posseduti e dichiarati dalla prof.ssa Buono in sede di concorso, ovvero ha ommesso di attribuirle 1,40 punti per i titoli culturali (il punteggio complessivo di questi ultimi sarebbe dovuto essere di 8,00 e non 6,60).

L'errata valutazione di tutti i titoli posseduti dalla ricorrente ha portato l'Amministrazione ad attribuirle un punteggio complessivo di **73,50 e non 74,90**, andando a collocarsi al posto n. 245 in graduatoria piuttosto che tra il n. 173 ed il n. 175, o diverso punteggio comunque più vantaggioso.

A seguito di numerose istanze e della proposizione, incidentalmente al giudizio, di ricorso ex art. 116 per l'accesso ai documenti del concorso, finalmente l'Amministrazione depositava solo in data **24/4/2015** (a cinque giorni dalla discussione della camera di consiglio per l'accesso) e successivamente in data **8/5/2015** gli atti interni alla procedura di valutazione dei titoli, che qui si impugnano unitamente al decreto di rettifica della graduatoria, ed in particolare:

- la nota prot. n. 3592 del 13/4/2015 con la quale sintetizzava i punteggi parziali attribuiti alla Buono in sede di riesame ovvero:

**Titoli culturali:**

- |                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| 1) laurea                       | punti 3,00 |
| 2) master lett. d)              | punti 3,50 |
| 3) corsi di formazione lett. g) | punti 0,10 |

**Titoli di servizio e professionale**

- |   |             |
|---|-------------|
| 4) componente docente del Consiglio di istituto/comitato valutazione (n. 6) | punti 0,50  |
| 5) funzione strumentale (n. 11)   | punti 0,40. |

Per un totale di 7,50 e l'attribuzione della preferenza R per un figlio a carico.

Con la medesima nota veniva, altresì, specificato che alla prof.ssa Buono non erano stati attribuiti **punti 1,00** per altro corso di specializzazione o perfezionamento di cui alla lett. f) in quanto "...per esso la candidata non dichiarava il numero di ore od i crediti maturati (cfr. verbale n. 7)" e **punti 0,40** per i corsi di formazione di cui alla lettera g) in quanto "...gli stessi non sono stati ritenuti attinenti con le tematiche indicate nel bando di concorso..".

La nota prot. n. 4240 del 29/4/2015, nella quale l'Amministrazione, relazionando all'Avvocatura per la difesa in giudizio, riconosceva in primis la fondatezza parziale dei motivi di ricorso principale, precisando che con il provvedimento di rettifica della graduatoria (DDG n. 3355 del 1/4/2015) erano stati attribuiti alla Buono 7,50 punti per i titoli a fronte degli iniziali punti 0,00. Specificava poi - richiamandosi a quanto deciso dalla

Commissione di concorso con il verbale n. 7 del 21/10/2014 - che in merito all'omessa valutazione del titolo di cui alla lett. f) della scheda di bando ovvero "altro diploma o master o corso di specializzazione...", non era stato attribuito alcun punteggio in quanto: "...gli Enti riconosciuti possono rilasciare diplomi o attestati di corso di specializzazione o di perfezionamento con durata e numero di crediti universitari formativi variabili, ai fini dell'attribuzione del punteggio il candidato deve certificare/documentare che il titolo conseguito sia di durata annuale, corrispondente a 1500 ore di lavoro prestato, attribuisca 60 CFU e ottenuto con un esame finale".

Alcuni corsi di formazioni, valutabili ai sensi della lett. g) della scheda di bando, non erano stati valutati in quanto non ritenuti pertinenti con quanto indicato alla stessa lett. g) ovvero non pertinenti al "tema riguardante la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche autonome". Relativamente alla omessa valutazione dei titoli professionali reiterava quanto già rappresentante con la nota precedentemente richiamata.

**Nel motivare l'omessa valutazione dei titoli, l'Amministrazione non specificava quali dei molteplici titoli culturali e professionali presentati dalla ricorrente, non fossero stati ritenuti validi ai fini del concorso.**

Per tale ragioni con raccomandata trasmesso a mezzo pec del 7/4/2015 e successiva richiesta del 13/5/2015, la ricorrente inoltrava richiesta di riesame e di accesso ai documenti ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. al fine di comprendere quali fossero nello specifico i singoli attestati non ritenuti idonei ad essere valutati, nonché i relativi "...pareri richiesti agli organi competenti per giungere ad interpretazioni univoche e giuridicamente supportanti le decisioni assunte ...." espressamente citati nel verbale n. 7 del 21/10/2014 della Commissione di Concorso dai quali potessero evincersi eventuali sottocriteri - se esistenti - e parametri stabiliti per circoscrivere la valutazione di attinenza o meno delle tematiche di cui ai corsi di formazione frequentati dalla prof.ssa Buono al tema richiamato nel bando "progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche autonome" nonché dai quali si potesse comprendere specificatamente quali, tra i diversi corsi frequentati e certificati dalla ricorrente, non fossero stati valutati.

Le suddette richieste non venivano soddisfatte nemmeno con il deposito documentale in giudizio dell'8/5/2015.

In considerazione di siffatti atti e fatti procedimentali, l'attività omissiva di mancata valutazione di alcuni titoli culturali e professionali della dr.ssa Buono, come specificata sopra, è illegittima per i seguenti motivi in

**DIRITTO**

**I ILLEGITTIMITA' - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO E DELLE ALLEGATE SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO CULTURALI E DI SERVIZIO DI CUI AL BANDO DI CONCORSO - DIFETTO DI ISTRUTTORIA - DIFETTO DI MOTIVAZIONE - VIOLAZIONE DELL'ART. 97 DELLA COST. - ILLOGICITA' - SVIAMENTO DI POTERE - PALESE IRRAGIONevolezza - VIOLAZIONE ARTT. 5 E 12 DEL BANDO DI CONCORSO - ILLEGITTIMITA' DERIVATA PER I VIZI DEDOTTI CON RICORSO INTRODUTTIVO**

In merito all'attribuzione di punteggio per i titoli culturali e servizi professionali disposta in sede di riesame dall'Amministrazione resistente, si rappresenta che - contrariamente a quanto dichiarato in concorso, nonché indicato nelle diffide di rettifica e nel ricorso giurisdizionale - l'Amministrazione ha proceduto ad un riesame solo **parziale e quindi illegittimo** dei titoli la cui valutazione era stata inizialmente omessa ed in particolare nella rivalutazione si evidenziano le seguenti **persistenti omissioni**:

**a) titoli culturali**

**In merito alla lett. g) scheda allegata al bando di concorso (corsi di formazione).**

Per i corsi di formazione sono stati considerati solo **0,10** punti anziché **0,50** senza specificare quali tra i corsi di formazione frequentati (i cui relativi titoli ed attestati di partecipazione sono stati depositati sia in sede procedimentale sia in sede processuali, allegati al ricorso), non sono stati considerati. Ed in particolare, se per ogni corso di formazione da bando è prevista l'attribuzione di un punteggio di 0,10, si desume che **solo uno dei sette attestati di frequentazione** è stato considerato ai fini del punteggio. Non si comprende, peraltro, né è indicato negli atti depositati in giudizio,

quale, nello specifico, degli otto corsi di formazione frequentati dalla prof.ssa Buono è stato considerato valido e quindi quali invece sono stati considerati non attinenti alle tematiche indicate nel bando soprattutto in considerazione dell'evidente ed espressa attinenza di tutti i corsi di formazione frequentati alla tematica richiamata in bando (si pensi per esempio all'attestato ICL e all'attestato ADI).

Si palesa pertanto evidente l'assoluto difetto di motivazione del provvedimento impugnato.

La motivazione resa a sostegno della generica omissione è che gli stessi non sarebbero pertinenti con quanto indicato nella lett. g) del bando.

Ad ogni buon conto, si contesta l'omissione di valutazione in considerazione proprio della previsione del bando che prevede nella scheda punteggi relativa ai titoli culturali la seguente dicitura lett. g) *"..partecipazione a corsi di formazione della durata di non meno di 20 ore (ivi compresi i percorsi formativi mirati alla conoscenza di competenze informatiche comprovate dall'ottenimento della relativa certificazione di tipo ECDL-microsoft office specialist - ic3 - mcas - icl - pekit) organizzati da soggetti qualificati e/o accreditati (DM 177/2000; direttiva n. 90/2003) ivi comprese le scuole su temi riguardanti la progettazione, l'organizzazione, l'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche autonome..."*.

A fronte di siffatta previsione, a fronte della dichiarazione di autocertificazione degli attestati di formazione presentati in concorso (vd. all. 7 e 11 del ricorso principale e allegata documentazione) che espressamente prevedono per esempio "servizi di formazione destinato al personale del sistema di istruzione scolastica per lo sviluppo di competenza in progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione" (attestato PERLA), "Analisi e approfondimenti degli aspetti culturali, professionali e normativi che caratterizzano la dirigenza scolastica" (attestati ADI), ICL Entry, corso, la cui frequenza è certificata per 200 ore (!) risulta illogica ed immotivata l'omessa valutazione degli stessi quali validi titoli culturali da considerare ai fini delle prescrizioni del bando di concorso.

Dal solo confronto letterale del testo della previsione di bando e del testo riportato negli attestati di formazione posseduti dalla ricorrente si evince l'evidente irragionevolezza che connota l'omessa valutazione di questi ultimi.

**II ILLEGITTIMITA' - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE  
DEL BANDO DI CONCORSO E DELLE ALLEGATE SCHEDE DI  
VALUTAZIONE DEI TITOLI - VIOLAZIONE E FALSA  
APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DI  
STUDIO CULTURALI E DI SERVIZIO DI CUI AL BANDO DI  
CONCORSO - DIFETTO DI ISTRUTTORIA - DIFETTO DI  
MOTIVAZIONE - VIOLAZIONE DELL'ART. 97 DELLA COST. -  
ILLOGICITA' - SVIAMENTO DI POTERE - PALESE  
IRRAGIONEVOLEZZA - VIOLAZIONE ARTT. 5 E 12 DEL BANDO  
DI CONCORSO**

Nessuno dei corsi di specializzazione e corsi di perfezionamento frequentati ed attestati dall'istante ai sensi della lett. f) della scheda di valutazione del bando, per il quale è prevista l'attribuzione di 1,00 punto sono stati considerati in quanto "...non sono stati indicati il numero di ore od i crediti maturati...", nonostante la prof.ssa Buono abbia frequentato e **depositato ben cinque attestati** fra corsi di perfezionamento e specializzazione per i quali non era prevista l'indicazione di ore e crediti, secondo la normativa vigente al momento del rilascio dei titoli. In considerazione di siffatta circostanza, giammai l'Amministrazione avrebbe dovuto escludere poi la valutazione di siffatti titoli per il solo fatto che gli stessi non indicavano l'indicazione dei CFU e delle ore corso (non avrebbero potuto indicarli in considerazione della normativa vigente) ma avrebbero dovuto semmai disporre, in caso di dubbio, una richiesta di integrazione documentale).

**III DIFETTO DI MOTIVAZIONE - VIOLAZIONE E FALSA  
APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI  
CULTURALI E PROFESSIONALI DI CUI AL BANDO -  
ILLOGICITA'**

La sintetica e tautologica motivazione resa nelle note impugnate circa la non attinenza dei titoli culturali in particolare dei corsi di formazione presentati dalla prof.ssa Buono (ben otto) secondo il tema di cui alla lett. g) della scheda di valutazione allegata al bando, l'assenza di sottocriteri e/o parametri valutativi predeterminati, non consente di comprendere l'iter logico-giuridico seguito dalla Commissione per giudicare i corsi di formazione dichiarati ed autocertificati dalla ricorrente non attinenti alla generica e vasta materia della



“progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche”. Si palesa pertanto anche sotto tale profilo l'assoluto difetto di motivazione e l'assoluta illogicità della valutazione a fronte di corsi, come si evince dalle attestati depositate in giudizio, assolutamente rispondenti a tutti i crismi richiesti dal bando ovvero: 1) organizzazione da parte di Enti accreditati e/o soggetti qualificati; 2) durata non inferiore a 20 ore; 3) contenuto formativo assolutamente attinente alle tematiche riguardanti la *“progettazione, l'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche autonome ivi compresi i percorsi formativi mirati alla conoscenza di competenze informatiche comprovate dalla certificazione di tipo ECDL ICL etc...”* Né consegue pertanto che correttamente alla prof.ssa Buono doveva essere attribuito il punteggio di 0,50 per la valutazione dei ben otto titoli di formazione e non 0,10 come invece accaduto, peraltro in sede di riesame imposto dall'ordinanza cautelare di codesto Tribunale.

**IV VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA – VIOLAZIONE DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI IN MATERIA DI AUTOCERTIFICAZIONE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI SOCCORSO ISTRUTTORIO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Qualora l'Amministrazione avesse avuto perplessità o dubbi circa l'idoneità dei titoli culturali e nello specifico dei corsi di formazione (ben sette) dichiarati nell'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 5 e 12 del bando di concorso (all. 11 del ricorso principale) in merito alla attinenza di siffatti corsi all'oggetto di cui alla su richiamata lett. g) della scheda valutazione dei titoli allegata al bando, avrebbe quanto meno richiedere integrazione documentale atta a comprovare, o meglio, esplicitare, quanto già esaustivamente richiamato nell'autocertificazione (per esempio mediante esibizione degli attestati in versione integrale) e ciò anche in considerazione della non richiesta necessità di riportare integralmente, nell'autocertificazione dei titoli, l'intero programma del corso seguito.

Se ciò fosse avvenuto, nel rispetto dei fondamentali principi di buon andamento dell'Amministrazione, certamente l'Amministrazione non avrebbe potuto in alcun modo giustificare l'omessa valutazione dei titoli di formazione

di cui all. 7 del ricorso principale ovvero dell'attestato ICL, dell'attestato PERLA 7, dell'attestato ADI e degli altri quattro certificati attestanti i corsi di formazione seguiti, vista la loro chiara attinenza al contenuto di cui alla richiamata lett. g). La prova di tanto è data dalla circostanza che per esempio lo stesso corso di formazione certificato con l'attestato PERLA7 è stato favorevolmente valutato per altri candidati ma inspiegabilmente non valutato per la ricorrente.

In particolare correttamente la Commissione avrebbe dovuto valutare, con conseguente attribuzione dei relativi punteggi di 0,10 ciascuno per un totale di **0,50**, tutti i corsi di formazioni frequentati dalla dr.ssa Buono in quanto certamente rientranti nella tematica della progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche ed in particolare i corsi di cui:

- 1) all'attestato per LA ad oggetto proprio "lo sviluppo di competenze in progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione";
- 2) attestato ADI ad oggetto "Analisi e approfondimenti degli aspetti culturali, professionali e normativi che caratterizzano la dirigenza scolastica";
- 3) attestato istituto Gamma ICL Entry del 20/7/2011 con corso di h200;
- 4) attestato del 6/6/2001 rilasciato dal Liceo Ginnasio Statale "Francesco Durante" ad oggetto "corso di formazione nelle nuove tecnologie dell'informazione" (corso certamente attinente al concorso di cui è causa);
- 5) attestato prot. n. 2756/b32 rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e autocertificazione del 13/6/2002 relativa alla formazione a distanza dal sito <http://edu.indire.it>;
- 6) Esol Certificate del 13/6/2011 n. 2904 (conoscenza inglese);
- 7) attestato IPE del 19/12/2000 ad oggetto "la didattica orientatrice e il suo coordinamento".

L'Amministrazione avrebbe altresì dovuto valutare positivamente gli attestati di frequentazione dei corsi di specializzazione e/o perfezionamento prodotti dalla prof.ssa Buono, ai sensi della lett. f) della scheda valutazione titoli culturali di cui al bando in ragione della circostanza che per alcuni di essi, in considerazione della data di rilascio, non era prevista l'indicazione dei crediti;

#### **ISTANZA ISTRUTTORIA**

In considerazione della non conoscenza esatta dei titoli che non sono stati considerati attinenti alla tematica di cui alla lett. g) scheda titoli culturali

allegata al bando (corsi di formazione) nonché del verbale di commissione relativo alla specifica valutazione dei titoli della prof.ssa Buono si rende necessaria reiterare la richiesta istruttoria in merito a tutti i verbali e atti concorsuali relativi alla valutazione dei titoli della prof.ssa Buono Maria Luisa, ivi compresi “...i pareri richiesti agli organi competenti per giungere ad interpretazioni univoche e giuridicamente supportanti le decisioni assunte...” citati nel verbale n. 7 del 21/10/2014, da cui si evincano eventuali sottocriteri e parametri stabiliti per circoscrivere la valutazione di attinenza o meno delle tematiche di cui ai corsi di formazione frequentati dalla prof.ssa Buono al tema richiamato nel bando “progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche autonome” nonché chiede di conoscere specificamente quali corsi di formazione frequentati e certificati dall’istante non sono stati valutati e le motivazioni specifiche che hanno determinato siffatta non valutabilità in considerazione della ampia e generica dizione “progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche autonome” e della ampia categoria di sottoambiti di materia che la stessa dizione ricomprende.

#### ISTANZA CAUTELARE

La palese fondatezza del ricorso impone la riproposizione della richiesta cautelare propulsiva anche al fine di indurre l’Amministrazione all’esame delle istanze di rettifica presentate dalla ricorrente della graduatoria generale di merito approvata con DDG n. 3355/20145 quanto meno palesando la motivazione - ad oggi inesistente e/o sconosciuta alla ricorrente in quanto mai comunicata - relativamente a quali specifici attestati e titoli, autocertificati in sede di concorso, non siano stati considerati idonei ai fini della valutazione e conseguente attribuzione del punteggio previsto dal bando.

Inoltre, il *periculum in mora* è evidente non solo per la prossima assunzione dei vincitori di concorso collocati in posizione utile, tra i quali ad oggi non risulta collocata la ricorrente, ma anche e soprattutto in considerazione del disposto dell’art.17 del bando di concorso laddove è previsto che in caso di assenza ingiustificata e/o non documentata del vincitore nel corso di formazione obbligatorio prevista a conclusione della procedura concorsuale per i soli vincitori collocati utilmente in graduatoria, **è prevista la decadenza del vincitore dalla graduatoria del concorso.**

ISTANZA EX ART. 116 COMMA 2

DEL D.LGS. 104/2010 E S.M.I. E RICHIESTA EMISSIONE DI  
ORDINANZA PRESIDENZIALE

Nel motivare l'omessa valutazione dei titoli, l'Amministrazione non specificava quali dei molteplici titoli culturali e professionali presentati dalla ricorrente, non fossero stati ritenuti validi ai fini del concorso né venivano dettagliate i criteri logici e giuridici seguiti al fine di ritenere non attinenti alle tematiche, genericamente richiamate dalla lett. g) della scheda valutazione allegata al bando, dei titoli culturali e segnatamente dei corsi di formazione frequentati dalla ricorrente.

Per tale ragioni con raccomandata trasmesso a mezzo pec del 7/4/2015 e successiva richiesta del 13/5/2015, la ricorrente inoltrava richiesta di riesame e di accesso ai documenti ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. al fine di comprendere quali fossero nello specifico i singoli attestati non ritenuti idonei ad essere valutati, nonché i relativi "...pareri richiesti agli organi competenti per giungere ad interpretazioni univoche e giuridicamente supportanti le decisioni assunte ...." espressamente citati nel verbale n. 7 del 21/10/2014 della Commissione di Concorso dai quali potessero evincersi eventuali sottocriteri – se esistenti – e parametri stabiliti per circoscrivere la valutazione di attinenza o meno delle tematiche di cui ai corsi di formazione frequentati dalla prof.ssa Buono al tema richiamato nel bando "progettazione, organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche autonome" nonché dai quali si potesse comprendere specificatamente quali, tra i diversi corsi frequentati e certificati dalla ricorrente, non fossero stati valutati.

Le suddette richieste non venivano soddisfatte nemmeno con il deposito documentale in giudizio dell'8/5/2015, formandosi così sulle stesse un silenzio rigetto.

Entrambi i dinieghi impliciti, nonché le note prot. n. 4240/2015 3683/2015, prot. n.3592 del 13/4/2015, nel caso si volesse considerare riscontri alla richiesta di accesso, si palesano assolutamente illegittime e posti in violazione, in quanto recanti delle motivazioni del tutto dilatorie e prive di qualsivoglia fondamento giuridico-normativo, né rientranti nei casi di esclusione del diritto di accesso previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. e che

non consentono di comprendere nello specifico i titoli della ricorrente non ritenuti idonei alla valutazione ed attribuzione del punteggio.

La ricorrente come sopra rapp.ta e difesa con la presente ai sensi del comma 2 dell'art. 116 del codice del processo amministrativo

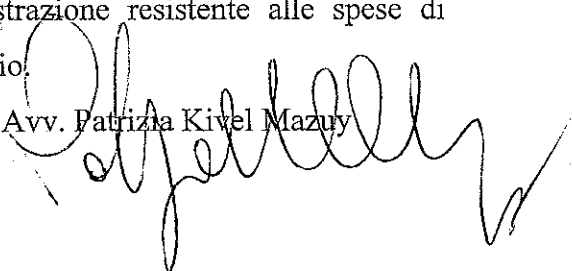
#### CHIEDE

che codesto on.le Tribunale voglia accertare l'illegittimità, per violazione degli artt. 22, 23, 24, 25 della legge 241/1990 nonché del DPR 184/2006, degli impugnati dinieghi all'accesso agli atti, verbali ed atti afferenti la posizione della prof.ssa Buono, nella procedura di concorso di cui in oggetto ed oggetto dell'impugnativa principale, e per l'effetto voglia codesto on.le Tar ordinare ex art. 116 del c.p.a., l'esibizione dei documenti richiesti entro un termine non superiore a trenta giorni, anche a mezzo di ordinanza Presidenziale stante l'avvenuta fissazione dell'udienza di merito per il giorno 8/07/2015, con ogni conseguente condanna dell'Amministrazione resistente all'ulteriore aggravio di spese di giudizio che tenga anche conto della temerarietà delle ragioni opposte dall'Amministrazione.

#### PQM

Si conclude per l'accoglimento del ricorso, previo rilascio di misura cautelare propulsiva, e per l'effetto va annullata l'impugnata graduatoria per quanto di interesse ed ogni atto ad esso presupposto e connesso, facendo obbligo alla Commissione esaminatrice e all'USR di rettificare la posizione della ricorrente, con il riconoscimento dell'idoneità dei titoli posseduti e dichiarati dalla prof.ssa Buono Maria Luisa e la conseguente attribuzione di punti, o di diverso punteggio, da aggiungersi ai 66,00 punti riconosciuti per le prove orali e scritte con la condanna delle Amministrazione resistente alle spese di giudizio da distrarsi all'avvocato anticipatorio.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



### Relata di notifica

Ai sensi della L. 21/01/1994 n. 53:

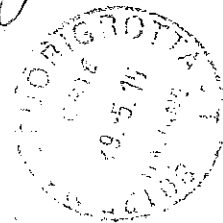
L'anno 2015 il giorno 29 del mese di maggio ad istanza del ricorrente con il domicilio indicato in epigrafe, io sottoscritto avv. Patrizia Kivel Mazuy con studio in Napoli al Viale Gramsci n. 10, autorizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli con delibera del 27.11.2007 ad avvalermi della facoltà di notifica a norma dell'art. 7 della L. n. 53 del 21.1.1994, nella qualità di difensore della prof.sa Buono Maria Luisa, ho notificato il sueseso atto:

- 1) attribuendo il n. 2518 del mio registro cronologico al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca in persona del Ministro p.t. rapp.to e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato e con la stessa elett.te dom.to in Napoli alla Via Diaz n. 11, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli  
Avv. Patrizia Kivel Mazuy
- 2) attribuendo il n. 2519 del mio registro cronologico all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in persona del legale rapp.te p.t. rapp.to e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato e con la stessa elett.te dom.to in Napoli alla Via Diaz n. 11, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli  
Avv. Patrizia Kivel Mazuy
- 3) attribuendo il n. 2520 del mio registro cronologico alla sig.ra Assunta Barbieri Assunta Barbieri nata a Ischia (Na) il 19/11/1963 rapp.ta e difesa dagli avv.ti Maria Annunziata, Gaetano Paolino e Anna Pina Micuccio con i quali elettivamente domicilia in Napoli alla via Stendhal n. 11 presso lo studio dell'avv. Eugenio Pappa Monteforte, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli  
Avv. Patrizia Kivel Mazuy
- 4) attribuendo il n. 2521 del mio registro cronologico alla sig.ra Marulo Maria Rosaria dom.ta in Boscotrecase (NA) alla Via Tenente Luigi Rossi n. 125, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli  
Avv. Patrizia Kivel Mazuy
- 5) attribuendo il n. 2522 del mio registro cronologico al sig. Diego Rije dom.to in Napoli alla via Palizzi, 82 80127 NA, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli  
Avv. Patrizia Kivel Mazuy

6) attribuendo  
Rije  
copia  
cura d

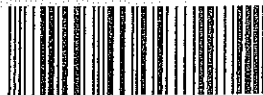
- 6) attribuendo il n. 2523 del mio registro cronologico al sig. Diego Rije dom.to in Napoli alla via Enrico Alvino n. 27, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



ndata

76690092737-3



ane

MOD. 0401 (EX 0401) - SL (4) Ed. 03/04

**RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| DESTINATARIO             |       |
| Al Sig. Diego Rije       |       |
| Via Euzio Alvaro N° 27   |       |
| Napoli                   |       |
| N° CIV.                  | PROV. |
| MITTENTE                 |       |
| Av. Patrizia Kivel Rozzy |       |
| Viale Garibaldi 10       |       |
| Napoli                   |       |
| N° CIV.                  | PROV. |

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  
☒ A.R.

Fraz. 40391 Sez. 13 Operaz. 289  
Causale: AG 29/05/2015 17:56  
Peso gr.: 53 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40

TASSE

N. Raccomandata

76690092738-4

**Posteitaliane**

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 0401) - SL (4) Ed. 03/04

**RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| DESTINATARIO             |       |
| Al Sig. Diego Rije       |       |
| Via Euzio Alvaro N° 27   |       |
| Napoli                   |       |
| N° CIV.                  | PROV. |
| MITTENTE                 |       |
| Av. Patrizia Kivel Rozzy |       |
| Viale Garibaldi 10       |       |
| Napoli                   |       |
| N° CIV.                  | PROV. |

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  
☒ A.R.

Fraz. 40391 Sez. 13 Operaz. 288  
Causale: AG 29/05/2015 17:55  
Peso gr.: 53 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. 666: 766858615275 TASSE

N. Raccomandata

76690092736-2

**Posteitaliane**

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 0401) - SL (4) Ed. 03/04

**RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| DESTINATARIO                      |       |
| Alla Sig.ra Mariola Maria Rosaria |       |
| Via Tenente (imp.) Rossi 125      |       |
| Boscorease (NA)                   |       |
| N° CIV.                           | PROV. |
| MITTENTE                          |       |
| Av. Patrizia Kivel Rozzy          |       |
| Viale Garibaldi 10                |       |
| Napoli                            |       |
| N° CIV.                           | PROV. |

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  
☒ A.R.

Fraz. 40391 Sez. 13 Operaz. 290  
Causale: AG 29/05/2015 17:57  
Peso gr.: 53 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. 666: 766858615297 TASSE



76690092734-0



## osteitaliane

-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX V8151E) - SL (4) Ed. 03/04

ettazione **RACCOMANDATA**

**NOTA** RICEVUTA  
Non introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|  |  |        |  |                |
|--|--|--------|--|----------------|
| DESTINATARIO<br>VIA / PIAZZA<br>C.A.P.   |  | COMUNE |  | N° CIV.        |
| VIA / PIAZZA<br>80122                    |  | COMUNE |  | N° CIV.<br>114 |
| IVIZI ACCESSORI<br>RICHIESTI             |  |        |  |                |
| <input checked="" type="checkbox"/> A.R. |  |        |  |                |

N. 40391 Sez. 13 Operaz. 292  
 Sale: AG 29/05/2015 17:59  
 gr.: 53 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
 Agg.: AR  
 CR: 766858615310  
 (one manuale)

TASSE

## N. Raccomandata

7669009-



## Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (Ex 18151E) - SL [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate; Poste Italiane SpA non

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampat.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampante.

|              |              |  |       |
|--------------|--------------|--|-------|
| DESTINATARIO | VIA / PIAZZA |  | PROV. |
|              | C.A.P.       |  |       |
|              | COMUNE       |  |       |
|              | CITTA'       |  |       |
|              | COSTA        |  |       |
| MITTENTE     | VIA / PIAZZA |  | PROV. |
|              | C.A.P.       |  |       |
|              | COMUNE       |  |       |
|              | CITTA'       |  |       |
|              | COSTA        |  |       |

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

Contrassegnare la casella interessata

☒ A.R.

Fraz. 40391 Sez. 13 Operaz. 291  
Causale: AG 29/05/2015 17:58  
Peso gr.: 53 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. Agg. 764858615309  
(accettazione manuale) TASSE

TASSE

## N. Raccomandata

76690092739-5



## Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 [EXW051E] - ST. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
| DESTINATARIO<br>AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE<br>e Ricerca, c/o Anas. Distrettuale<br>Stato in Napoli alle V.le D'Arco |  | N° CIV.<br>PROV. |
| VIA / PIAZZA<br>C.A.P.  |  | COMUNE<br>PROV.  |
| MITTENTE<br>ANTONIO BIANCHI<br>Via Garibaldi, 10<br>00100 Roma  |  |                  |
| VIA / PIAZZA<br>C.A.P.  |  | N° CIV.<br>PROV. |
| SERVIZIO ACCESSORI<br>RICHIESTI<br>Contrassegnare la<br>casella interessata   |  | A.R.             |

Fraz. 40391 Sez. 13 Operaz. 293  
Causale: AG 29/05/2015 18:00  
Paso gr.: 53 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR 766858615321 TASSE  
(accettazione manuale)

TASSE

3690092

N° 25.18... AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ..... il .....  
 diretto a .....  
 L. Ministero Istruzione Univ. e Ricerche di Ave. Distr. Stato Napoli

## CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

- il
- ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata abilitata)
- ☐ Destinatario persona giuridica
- ☐ Curatore fallimentare (2)
- ☐ Domiciliatario (3)
- ☐ Familiare convivente (4)
- ☐ Addetto alla casa (5)
- ☒ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)
- ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)
- ☐ Delegato dal direttore del (8)
- ..... di .....
- ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto)
- Sig. Giuseppe Mastromarino
- (firma del destinatario o della persona abilitata)

- ☐ Analfabeta ☐ Impossibilitato a firmare
- ☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata  
 n. 3-6-15 del .....  
 (data e firma dell'addetto al recapito)

## MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

## PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)

## PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

- Sig. ....  
 in qualità di (10) .....
- ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna
- ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

## PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

- e mancanza ☐ inidoneità ☐ delle persone abilitate
- ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

## PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

## PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata

n. .... del .....

sottoscrizione dell'addetto al recapito data .....  
 firma .....

## RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data .....

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'interagente postale)

Bollo da apporre all'atto della consegna

- (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.  
 (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.  
 (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.  
 (4) Padre, moglie, nipote, ecc.  
 (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
- (6) Segretario, dipendente, ecc.  
 (7) Via, piazza, corso, n°.  
 (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.  
 (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.  
 (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).  
 (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.  
 (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.  
 (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Busso

N° 25.19... AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di ..... il .....  
 diretto a .....  
 Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e Ave. Distr. Stato Napoli

## CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

- il
- ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata abilitata)
- ☐ Destinatario persona giuridica
- ☐ Curatore fallimentare (2)
- ☐ Domiciliatario (3)
- ☐ Familiare convivente (4)
- ☐ Addetto alla casa (5)
- ☒ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)
- ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)
- ☐ Delegato dal direttore del (8)
- ..... di .....
- ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto)
- Sig. Giuseppe Mastromarino
- (firma del destinatario o della persona abilitata)

- ☐ Analfabeta ☐ Impossibilitato a firmare
- ☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata  
 n. 3-6-15 del .....  
 (data e firma dell'addetto al recapito)

## MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

## PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)

## PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

- Sig. ....  
 in qualità di (10) .....
- ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna
- ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

## PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

- mancanza ☐ inidoneità ☐ delle persone abilitate
- ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

## PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

## PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata

n. .... del .....

sottoscrizione dell'addetto al recapito data .....  
 firma .....

data .....

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controfirma dell'interagente postale)

Bollo da apporre all'atto della consegna

- (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.  
 (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.  
 (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.  
 (4) Padre, moglie, nipote, ecc.  
 (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
- (6) Segretario, dipendente, ecc.  
 (7) Via, piazza, corso, n°.  
 (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.  
 (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.  
 (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).  
 (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.  
 (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.  
 (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

**N° 2521** del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di **del Sig. Maria Rosaria - Via Tenente Luigi Ross**  
diretto a **Bosccone case (NA)**

| CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO  | MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO  | RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO  |
|---|---|--|
| <p>Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <b>03-06-15</b></p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) .....</p> <p>..... di .....</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) .....</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. <b>766546867909</b> del <b>03-06-15</b></p> <p>(data e firma dell'addetto al recapito)</p> | <p><b>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</b></p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p><b>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</b></p> <p>Sig. <b>EMESSA CAN 6,80 €</b></p> <p>In qualità di (10) .....</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><b>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</b></p> <p>e mancanza <input checked="" type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> <b>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</b></p> <p><b>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</b></p> <p>spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <b>766546867909</b> del <b>03-06-15</b></p> <p>sottoscrizione dell'addetto al recapito data <b>03-06-15</b> firma <b>[firma]</b></p> | <p>data <b>03-06-15</b></p> <p>(firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p>(controfirma dell'impiegato postale)</p> <p>Bollo da apporre all'atto della consegna</p> <p>OTTE CASE INAL</p> <p>POSTE 4-6-15</p> <p>(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (6) Segretario, dipendente, ecc.</p> <p>(2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n°.</p> <p>(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.</p> <p>(4) Padre, moglie, nipote, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.</p> <p>(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).</p> <p>(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.</p> <p>(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p> <p>(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p> |

**N° 2522** del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di **del Sig. Diego Rije - Via Polizzi n° 82 - Napoli**  
diretto a **del Sig. Diego Rije - Via Polizzi n° 82 - Napoli**

| CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO   | MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO  | RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO   |
|--|---|--|
| <p>Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <b>03-06-15</b></p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) .....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Familiare convivente (4) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) .....</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) .....</p> <p>..... di .....</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) .....</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. <b>766546867909</b> del <b>03-06-15</b></p> <p>(data e firma dell'addetto al recapito)</p> | <p><b>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</b></p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p><b>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</b></p> <p>Sig. ....</p> <p>In qualità di (10) .....</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><b>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</b></p> <p>e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> <b>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</b></p> <p><b>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</b></p> <p>spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <b>766546867909</b> del <b>03-06-15</b></p> <p>sottoscrizione dell'addetto al recapito data <b>03-06-15</b> firma <b>[firma]</b></p> | <p>data <b>03-06-15</b></p> <p>(firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p>(controfirma dell'impiegato postale)</p> <p>Bollo da apporre all'atto della consegna</p> <p>OTTE CASE INAL</p> <p>POSTE 4-6-15</p> <p>(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (6) Segretario, dipendente, ecc.</p> <p>(2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n°.</p> <p>(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.</p> <p>(4) Padre, moglie, nipote, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.</p> <p>(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8).</p> <p>(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.</p> <p>(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p> <p>(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p> |